



30/11/09
[Signature]

Comune di Orvieto - ORV01.TR

Prot. 0048023 del 01/12/2009 ore 11:18

Tel. 014.001.007

Documenti - Registro Amm

Al Presidente del Consiglio

Comunale di Orvieto

Ordine del Giorno

Il Consiglio comunale

- Premesso che la Regione dell'Umbria, in attuazione delle prescrizioni impartite dal governo in sede di finanziaria, con Legge Regionale 24/2007 ha riordinato il sistema delle Comunità Montane Umbre riducendole da nove a cinque;
- che con successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale (ce ne sono voluti tre) il n. 121 del 10/11/2008, n. 129 del 20/11/2008 e n. 145 del 11/12/2008, sono stati definiti i percorsi e le regole per la costituzione della nostra Comunità Montana;
- che il vero problema di questa Comunità Montana è l'articolazione territoriale, l'aver pensato (anzi, imposto contro la volontà di molti comuni) un nuovo ente che unisse insieme trenta comuni, due intere vecchie Comunità Montane (Amerino e Monte Peglia/Selva Meana) cinque comuni che provenivano da due altre Comunità Montane (Acquasparta, Sangemini, Narni, Calvi dell'Umbria ed Otricoli), due Parchi (Stina e Parco del Tevere);
- considerata la situazione allo stato attuale evidenzia la difficoltà di un Ente che dovrebbe garantire lavoro stipendi e salari ad un settantina di impiegati ed una novantina di operai;
- considerato che si è ad un a settimana dal 30 novembre e non si capisce se sarà possibile approvare gli equilibri di bilancio e l'assestamento generale o se si andrà ad un commissariamento dell'ente con tutte le conseguenze negative che esso comporterà;
- che pur nell'ambito della diminuzione dei trasferimenti statali (che erano comunque noti a inizio anno), sembrerebbero mancare, per una necessaria quadratura di bilancio, risorse per oltre un milione di euro per spesa corrente;

Tutto ciò premesso

Il Consiglio comunale

Impegna il Sindaco ad affrontare il problema con una serie di iniziative quali:

1. In via prioritaria è necessario che la Regione dell'Umbria assuma il problema del deficit di bilancio come problema proprio, in conseguenza del fatto che le comunità montane sono enti a finanza derivata.
2. La Regione dell'Umbria deve affrontare realmente il tema delle comunità montane avendo consapevolezza della forza lavoro e dei servizi fondamentali che sono erogati e garantendo copertura economica dei servizi medesimi. Non si può trascurare che la nostra Comunità montana eroga servizi a cinque nuovi comuni senza che siano stati incrementati di un centesimo i trasferimenti per funzionamento.

3. E' necessario che sia dato, in tempi rapidissimi, un governo politico alla Comunità montana. Se il centro sinistra è in grado di farlo lo faccia altrimenti si cerchino altre soluzioni. Non è possibile lasciare l'Amministrazione ad una soluzione istituzionale che non è in grado di garantire il quotidiano.

4. E' necessario che la Regione dell'Umbria garantisca priorità di finanziamento ad azioni di carattere ambientali, di assetto del territorio, di bonifica idraulica e difesa idrogeologica che hanno il duplice vantaggio di affrontare temi reali per la sicurezza ed il benessere della nostra Regione e allo stesso tempo possono garantire occupazione per il personale forestale delle comunità montane.

5. Garantire copertura finanziaria ai servizi ed alle materie trasferite, delegate od affidate alle Comunità montane in relazione alla vastità del territorio di competenza.

6. Garantire finanziamenti certi (e non al ribasso come avvenuto nel 2009) per la gestione delle aree dei parchi ritenendole strategiche per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Pensiamo che i pochi punti sopra elencati possano essere, almeno, un punto di partenza per garantire stabilità finanziaria, certezza di azione e potenzialità operativa alle comunità montane e soprattutto ai lavoratori che ciclicamente debbono improntare azioni di lotta per garantire i propri diritti in una Regione che per storia politica non dovrebbe permetterlo.

La nostra iniziativa politica proseguirà con la presentazione urgente in tutti i consigli comunali di un ordine del giorno a sostegno di questo documento e con la convocazione urgente degli organi istituzionali competenti coinvolgendo la presidenza e la giunta della comunità montana ORVIETANO NARNESE AMERINO TUDERTE e gli assessori Riommi e Liviantoni della regione Umbria.

Orvieto, li 26 novembre 2009

I Capigruppo consiliari di maggioranza

Germani Giuseppe

Gialletti Evasio

